



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

VENETO STRADE SpA
PROGETTO PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2026 -20281) Inquadramento generale e limite di spesa annuo.

Veneto Strade S.p.A. è stata costituita il 21 dicembre 2001 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della legge 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali".

La normativa in questione, emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità, voluto dalle Leggi Bassanini, ha autorizzato la Giunta Regionale a costituire la Società Veneto Strade e ad attribuire alla medesima la progettazione, esecuzione di interventi sulla rete viaria di interesse regionale, così come previsto dagli artt. 95 e seguenti della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, approvata dal Consiglio Regionale al fine di regolamentare l'esercizio delle competenze delegate dalle Leggi Bassanini.

Per effetto dell'art. 3 della legge medesima, l'organico della Società nella fase iniziale è stato costituito dal personale dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) trasferito alla Regione dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000, nonché da personale di ruolo della Regione, previa presentazione delle dimissioni dal rapporto di lavoro con l'amministrazione regionale.

Per effetto del Protocollo d'Intesa Regionale per la gestione della mobilità dei lavoratori ex-ANAS verso la Società Veneto Strade SpA, sottoscritto tra la Regione del Veneto, URPV, Veneto Strade SpA e le OO.SS. il 15.05.2002, a tutto il personale dipendente della Società è stato applicato il CCNL ANAS in tutte le sue parti economiche e normative.

Il CCNL ANAS è stato oggetto di equiparazione con il CCNL Regioni ed Enti Locali per effetto del DPCM 22.12.2000 n. 448 recante "Modalità e procedure per il trasferimento del personale dell'Ente nazionale per le strade ANAS alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione dell'art. 7 c. 4, del D.Lgs. n. 112/1998", che all'art. 5, ha approvato la seguente tabella di equiparazione del personale:

CCNL ANAS	CCNL Regione Enti Locali
AREA (P.O.)	CATEGORIA
C1, C	A1
B2	B1
B	B3
A1	D1
A	D3
Dirigente	Dirigente

Nel 2008, la Provincia di Belluno, per effetto della sottoscrizione di apposita Convenzione per la gestione delle Provinciali Storiche, ha inoltre trasferito alla Società n. 54 unità di personale addetto alle attività di manutenzione.

Occorre specificare che nell'ambito del CCNL ANAS non sussistono "posizione di PO" per il personale con profilo di funzionario, bensì posizioni di Quadro Tecnico ed Amministrativo con



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

attribuzione di un'indennità di funzione così come stabilita dal CCNL Anas (fascia B ed A). Al fine dell'attribuzione dell'indennità di fascia A, la Società ha approvato un regolamento in forza del quale alle figure di Quadro cui viene attribuita la Responsabilità di Unità Operative viene riconosciuto il diritto a percepire l'indennità di fascia A, che remunera le funzioni di responsabilità e coordinamento espletate e forfettizza il pagamento delle ore di lavoro eventualmente prestate oltre il normale debito orario di 36 ore settimanali. (del pari, comunque, di quelle di fascia B. Gli importi annui lordi risultano ad oggi Fascia A €. 2.904 – Fascia B 2.340 per la P.O. A1 e Fascia A €. 2.904 e Fascia B €.3420 per la P.O. A)

A seguito di Verbale di Accordo di confluenza al CCNL Dirigente di Aziende produttrici di Beni e Servizi sottoscritto da ANAS e Federmanager in data 05.06.2023, il personale con qualifica dirigenziale dipendente della Società trasla dal CCNL ANAS, di fatto soppresso per la dirigenza al suddetto CCNL di Aziende produttrici di Beni e Servizi, la cui applicazione non comporta aumenti del costo del personale dirigente attualmente in servizio né per quello di eventuale nuova assunzione.

Più in generale, in ordine al costo del personale dipendente, occorre evidenziare che la normativa di cui alla L. n. 296/2006 all'art. 1 - comma 557 e s.m.i., stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno garantiscono la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Pertanto, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti perseguono, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della normativa stessa e che tale parametro viene rispettato dalla Società in quanto i costi del personale relativi al triennio di riferimento sono i seguenti:

Anno 2011	16.290.335 €.
Anno 2012	16.003.289 €.
Anno 2013	15.755.948 €.

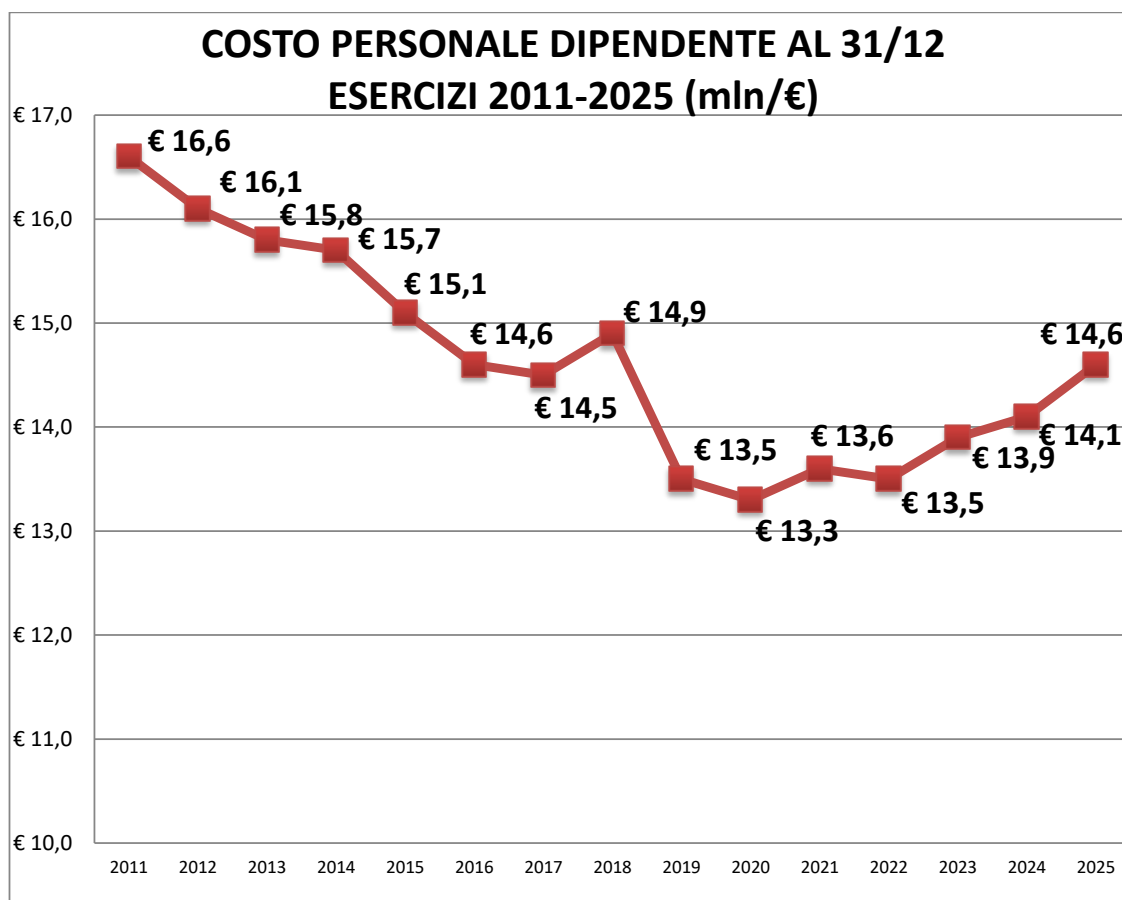
Dai quali deriva un costo medio pari ad €. 16.016.525 che costituisce il limite stabilito dall'art. 1 - comma 557 - della L. 296/2006 sopra citata, come modificata dalla L. 115/2014.

Si rileva, quanto alla concreta attuazione del succitato disposto normativo in Veneto Strade SpA, che nel corso degli anni, anche per effetto della *spending review*, è stata realizzata una progressiva contrazione delle spese per il personale come risulta dal grafico sotto riportato, per il periodo dal 2011 al 2022, pur a fronte dei maggiori oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali via via intervenuti.

Tale dinamica di progressiva contrazione dei costi è stata frutto di una particolare prudenza in tema di politiche assunzionali, determinatasi alla luce dei significativi processi di revisione della compagine sociale attuati o prefigurati e dal mutevole prevedibile contesto operativo, inteso come reale consistenza di estesa viaria da gestire.



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028



Nel corso degli ultimi tre esercizi, si evidenzia una risalita dei costi del personale, in quanto la Società ha applicato, in tema di trattamento economico, al personale dipendente non dirigenziale quanto previsto dal CCNL ANAS, per il biennio 2022-2024, con conseguente rideterminazione del costo del personale. Si evidenzia inoltre che, nel periodo in esame, la Società ha provveduto a dare attuazione alla totalità delle assunzioni previste nel Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023, nonché alla quasi totalità delle assunzioni previste nel Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 autorizzate, per la sola annualità 2024, con DGR 781 del 12/07/2024.

Si evidenzia che in data 18/12/2025 è stata sottoscritto il CCNL ANAS per il biennio 2025-2027 con conseguente rideterminazione del costo del personale dipendente.

Il costo del personale 2025 riportato in tabella pari ad € 14,628 mln€, rileva il trend di crescita che caratterizza l'ultimo triennio oggetto di analisi, tale leggera crescita si pone comunque ampiamente nell'ambito del rispetto del limite di cui all'art 1 – c. 557 quater della sopra citata L. 296/96.

Il personale dipendente di Veneto Strade alla data del 31.12.2025 risulta così suddiviso:



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

Suddivisione per categoria professionale	Personale in servizio al 31/12/2025	di cui Mestre	di cui Belluno
Direttore Generale	1	1	
Direttore Operativo/Direttore Amm.vo	1	1	
Dirigente tecnico	3	2	1
Dirigente Amministrativo	1	1	0
<i>(Totale dirigenti)</i>	6	5	1
Quadro Tecnico	21	14	7
Quadro Amministrativo/Informatico	16	15	1
<i>(totale quadri)</i>	37	29	8
Impiegato Tecnico	16	11	5
Impiegato Amministrativo	42	33	9
Impiegato Informatico	2	1	1
Personale ausiliario/portineria/autisti	2	2	0
<i>(totale impiegati/ausiliari)</i>	62	47	15
TOTALE UFFICIO	105	81	24
<i>Personale su strada</i>			
Belluno			88
Venezia		9	
Treviso		8	
Padova		4	
Rovigo		6	
Verona		10	
Vicenza		5	
TOTALE STRADA	130	42	88
TOTALI	235	123	112

2) Analisi del contesto

Preliminarmente all'illustrazione del piano assunzioni, va doverosamente analizzata la situazione attuale della Società alla luce del DPCM del 21 novembre 2019 di Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto.

Con sopracitato DPCM del 21/11/2019 è stata individuata la rete regionale con valenza statale da riclassificare, mediante sottoscrizione di verbali di consegna. Si tratta di circa 726 km di strade insistenti nell'ambito della Regione del Veneto, che facevano parte della rete in gestione della Società.

Con DGR n. 399 del 30/03/2021 la Giunta Regionale ha autorizzato Veneto Strade a proseguire nella gestione senza soluzione di continuità anche delle strade regionali e provinciali riclassificate statali ai sensi del DPCM 21/11/2019, avendo ANAS S.p.A. confermato la volontà di dar seguito all'attuazione del Protocollo d'Intesa del 23/02/2018.

Con DGR 1749 del 30/12/2022, è stato approvato lo schema di "Convenzione tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Verona e ANAS Spa, finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale principale veneta". Tale convenzione



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

sottoscritta tra le parti e repertoriata al rep. 41763/23, ha disciplinato, in via temporanea, sino al 31.12.2024, l'attività di gestione della rete stradale nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza e sorveglianza, riferiti ai circa 726 km di rete stradale oggetto di riclassifica.

Con DGR 1488 del 16/12/24 è stato approvato il I° addendum alla sopraccitata convenzione, fino al 30/6/2025, lasciando inoltre aperta la facoltà per le parti di raggiungere, dopo tale data, nuove e diverse intese, in ragione di specifici interventi, anche in vista dell'organizzazione dei XXV Giochi Olimpici noti come "Milano Cortina 2026".

Sulla base della DGR 1488/2024 - Regione del Veneto, Anas spa, Agenzia del Demanio e Veneto Strade spa - in data 16.10.2025 hanno sottoscritto il verbale di consegna, mediante il quale, con decorrenza 3.11.2025, sono state acquisite a demanio statale le strade regionali di pianura individuate dal DPCM 21/11/2019 e dalla DCR 13/2025, apportando le opportune rettifiche, concordate d'intesa tra le amministrazioni interessate, così come previsto dall'art.1 comma 5 del sopraccitato DPCM.

Per quanto riguarda la riclassificazione della rete insistente nel territorio provinciale di Belluno, con DGR 835 del 27/7/2025 è stata prorogata al 30 giugno 2026, mediante sottoscrizione di ulteriore II° addendum, la convenzione di cui sopra limitatamente alla rete viaria in provincia di Belluno, con la precisazione che le parti, qualora ricorrano motivazioni o fattispecie di interesse pubblico correlate alla gestione della rete viaria, potranno ridefinire i termini di consegna al fine di assicurare la migliore gestione di tale rete viaria; pertanto la Provincia di Belluno e Veneto Strade, hanno sottoscritto l'addendum alle convenzioni del 2002 e del 2008 per la gestione delle strade provinciali storiche ed ex Anas in provincia di Belluno, prorogandole fino all'effettiva presa in carico da parte di ANAS Spa e della Regione del Veneto della rete di rientro, ovvero fino a sottoscrizione di nuova convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade per la gestione delle strade di proprietà provinciale.

La sopraccitata DCR 13/2025, con la quale è stata ricostituita la maglia regionale, ha individuato anche le strade provinciali di interesse regionale; per quanto attiene la rete di pianura, la Società ha concluso il processo di trasferimento di tali strade con la definitiva acquisizione a far data dal 01/04/2026 (Provincia Padova, Treviso e Città Metropolitana di Venezia) e dal 03/05/2026 (Provincia di Verona).

Pertanto, il processo di cessione delle strade riclassificate dal DPC del 2019 e di acquisizione delle strade provinciali previsto dalla CR 13/2025, per la rete di pianura è concluso; per quanto riguarda la rete di montagna, salvo diverse intese, si concluderà entro il corrente anno.

Quanto all'organizzazione interna, vale segnalare che nel corso dell'anno 2024, la società ha dato corso ad una riorganizzazione in adesione alle previsioni del Piano strategico 2024-2025, mediante approvazione, in data 23/10/2024, del nuovo Organigramma societario (con decorrenza dal 1° dicembre 2024) e con la predisposizione (nota prot. 33015 del 29/11/2024) del documento "Declaratorie degli Organi e delle Strutture Organizzative" concernente ciascuna Funzione aziendale, così come definita nel predetto Organigramma, che rappresenta lo strumento preposto a delineare competenze e, quindi, responsabilità delle suddette Funzioni.

I principi ispiratori che hanno guidato l'elaborazione dell'assestamento organizzativo sono, in coerenza con le previsioni del Piano strategico 2024-2026, mantenute integre anche per il Piano Strategico 2025-2027 approvato il 30/01/2025, riconducibili a due macro-obiettivi:



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

-semplificazione dei processi decisionali, nell'ambito comunque di regole e procedimenti definiti, valorizzando ancor più la snellezza decisionale e capacità operativa della società;
-diretta individuabilità delle competenze e funzioni, con un livello di maggior dettaglio anche per meglio risponde alle esigenze di immediata operatività.

Ciò ha comportato:

- una più chiara definizione delle competenze e delle funzioni in capo ai settori aziendali, anche attraverso una più puntuale individuazione degli ambiti operativi degli Uffici che le compongono;
- la valorizzazione della trasversalità a scapito della mera competenza funzionale e/o territoriale, al fine di garantire una omogeneità nella gestione dei processi e presidio unitario delle funzioni di più marcato riflesso tecnico;
- una riduzione delle caselle dirigenziali da 11 a 9 con un incremento degli Uffici retti da personale area quadro, anche per una possibile valorizzazione delle risorse interne.

Delle 9 posizioni dirigenziali previste, (incluso il Direttore Generale), si prevede al 31/12/2026 di arrivare a coprirne 7.

L'articolazione delle competenze ha portato a costituire degli Uffici che in alcuni casi hanno valenza trasversale al fine di mantenere una omogeneità di procedure tecniche e approccio specialistico nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente responsabile di riferimento.

Lo scopo del documento "Declaratorie degli Organi e delle Strutture Organizzative" è quello di delineare gli ambiti di competenza e le responsabilità di ciascun presidio organizzativo. Al fine di garantire il sistema dei processi aziendali, la macrostruttura organizzativa, progettata e realizzata in coerenza con l'orientamento strategico definito dal Vertice Aziendale, risulta articolata nei seguenti ambiti organizzativi:

- a) Direzioni/Settori/Servizi: sono diretti da una risorsa avente la qualifica di dirigente specificatamente preposto. Le Direzioni/Settori/Servizi sono le unità organizzative di massimo livello, complessi macro-insiemi di processi richiedenti unitarietà di progettazione, programmazione, organizzazione e controllo. Questi processi sono realizzati dagli Uffici interni al singolo ambito organizzativo.
- b) Uffici: svolgono di norma attività amministrative, tecniche e gestionali cui di regola è preposto un Responsabile.

Sono previste, ancorché ad oggi non istituite, anche strutture organizzative temporanee denominate "Struttura di Progetto" per la realizzazione di programmi, progetti o obiettivi di particolare interesse per la Società, a termine, di particolare rilevanza strategica o caratterizzati da innovatività.

3) Il quadro normativo vigente per le Società in controllo regionale

La normativa di cui alla direttiva approvata con la DGRV n. 751 del 15.05.2021 prevede che gli Organi Amministrativi delle Società controllate predispongano, in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa, ai sensi dell'art. 8 – comma 1 – L.R. n. 39/2013, i piani triennali del fabbisogno di personale e loro eventuali variazioni, con indicazione dei costi collegati e una qualificazione delle risorse atti a coprirli.

Preliminarmente alla illustrazione del Piano Triennale Assunzioni 2026-2028, occorre evidenziare le risultanze relative al Piano Assunzioni 2024-2026 con approvazione per la sola annualità 2024.



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

4) Lo stato di attuazione del PTFP 2024-2026 (approvato per la sola annualità 2024)

Nel periodo 2024-2025, è stato parzialmente dato corso alle assunzioni previste nel Piano Assunzioni 2024-2026 (DGR n. 781 del 12 luglio 2024) autorizzato solo per l'anno 2024. Al 31/12/2025, la dotazione organica raggiunge le 235 unità.

5) Costi inquadramenti-2025 e copertura posizioni già autorizzate

ANNO 2025

Qualifiche	Unità in servizio 31/12/2025	Fascia RAL per categoria (da massimo a minimo esclusi oneri)*	Costo stimato complessivo 2025 annuo inclusi oneri
Dirigenti (incluso il D.G)	6	Da € 155.480,22 a € 80.000,00*	€ 999.500,54
Quadri e impiegati uffici	99	Da € 58.681,90 a € 35.099,38*	€ 6.030.298,24
Personale operaio su strada	130	Da € 41.196,76 a € 35.099,38*	€ 7.598.375,58
TOTALI	235	-----	€ 14.628.174,36

*RAL con esclusione degli scatti di anzianità, ove spettanti in attuazione del CCNL di riferimento. Non sono stati corrisposti, in relazione all'annualità 2025, emolumenti accessori legati a produttività/retribuzioni di risultato.

Nel corso del 2026, si procederà, a completamento delle posizioni residue già autorizzate per l'annualità 2024 nel PTFP 24/26 e ancora ad oggi non reclutate, con l'assunzione delle seguenti unità:

- n. 1 Quadro Tecnico Prof.li Ingegneri – P.O. A1
- n. 1 Amministrativo - P.O. B2

Inoltre, al 31/12/2025 resta da ultimare anche il reclutamento del personale sotto riportato a titolo di turnover per cessazioni intervenute nel corso del 2025:

- n. 1 Operatore della Viabilità P.O. B2 (cessazione a maggio 2025)
- n. 1 Operatore della Viabilità P.O. B2 (cessazione a novembre 2025)
- n. 1 Dirigente - Settore Bilancio Finanza e Risorse Umane (cessazione a novembre 2025).

Pertanto, la dotazione di personale già autorizzata al 31/12/2025, includente le n 5 posizioni vacanti di cui sopra, è la seguente:



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

Qualifiche	Unità in servizio
Dirigenti (incluso il D.G)	7
Quadri e impiegati uffici	101
Personale operaio su strada	132
TOTALI	240

La lieve discrasia tra il personale autorizzato nel PTFP del 2024 (241 unità totali) e il numero delle unità (240) inserito nella tabella sovrastante quale dotazione di personale già autorizzata al 31/12/2025, è dovuta al fatto che la società, come si evince dai dati di bilancio dell'ultimo triennio, ha avuto un significativo aumento delle attività di messa in sicurezza e di realizzazione di nuove opere legate ai notevoli trasferimenti regionali, ciò ha comportato la necessità di un, peraltro minimo, rafforzamento dell'apparato tecnico/amministrativo. D'altro lato, il complesso trasferimento delle strade previsto dal DPCM del 21/11/2019, con le numerose variabili in gioco, non è ancora concluso e tale evidente incertezza ha, allo stato, portato la società ad articolare diversamente la dotazione organica del profilo operai, fatti salvi successivi adeguamenti

6) Le nuove esigenze assunzionali ulteriori rispetto a quelle derivanti dal turn over e a quelle già autorizzate da perfezionare

Nel quadro sopra delineato si inseriscono le ulteriori esigenze assunzionali riferite al triennio 2026-2028, correlate principalmente alla necessità di garantire il pieno rispetto di specifici obblighi normativi nonché di assicurare adeguati livelli di sicurezza nella gestione delle infrastrutture stradali affidate alla Società.

In particolare, sotto il profilo della sicurezza nei luoghi di lavoro (vedasi successiva pagina 9 punto n.1. ambito sicurezza operativa) si evidenzia la necessità di rafforzare alcune strutture operative operanti su strada al fine di assicurare la piena applicazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., nonché degli accordi sindacali vigenti in materia di organizzazione delle squadre operative. Tali disposizioni prevedono, infatti, la presenza di un numero minimo di operatori per squadra, condizione ritenuta indispensabile per garantire adeguati standard di sicurezza nello svolgimento delle attività manutentive e di intervento sulla rete stradale.

A ciò si aggiunge l'esigenza di una gestione più strutturata ed efficiente del parco mezzi operativi di Veneto Strade (vedasi successiva pagina 9 punto n.2. ambito gestione e manutenzione dei mezzi operativi) recentemente ampliato anche in relazione alle attività connesse alle Olimpiadi Invernali. Il mantenimento in efficienza dei mezzi richiede interventi manutentivi tempestivi e altamente specializzati, che in molti casi non possono essere agevolmente affidati all'esterno, in quanto non risultano disponibili sul territorio officine specializzate per alcune tipologie di attrezzature e mezzi in dotazione alla Società, peraltro con maggiore economicità di gestione.

Sempre nell'ambito della garanzia della sicurezza, in questo caso riferita alle infrastrutture e alla circolazione stradale, per le quali la Regione del Veneto ha tra l'altro dato corso a nuovi



cospicui stanziamenti (vedasi punto n. 3 della presente pagina. attuazione Linee guida ponti e Sistema di Gestione della Sicurezza SGS e Direzione Lavori nuove opere), si evidenzia la necessità di proseguire e rafforzare le attività previste dalle Linee Guida ministeriali per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, adottate ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120. Tali disposizioni, infatti, comportano lo svolgimento sistematico di attività di censimento, ispezione, monitoraggio e valutazione dello stato di conservazione delle opere d'arte, nonché la conseguente programmazione degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza.

A tali attività si affiancano inoltre gli adempimenti connessi all'applicazione delle Linee Guida per l'implementazione, la certificazione e la valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali, che richiedono specifiche competenze tecniche e un adeguato presidio organizzativo interno.

Va inoltre non trascurato il significativo numero di appalti attualmente in corso o in fase di attivazione, che comportano una intensa attività di direzione lavori, coordinamento tecnico e controllo delle attività.

L'insieme delle attività sopra richiamate, in larga parte connesse a obblighi normativi e a esigenze di sicurezza e di presidio degli ingenti investimenti pubblici in corso, rende pertanto necessario l'inserimento di ulteriori professionalità tecniche e operative qualificate, in possesso delle competenze necessarie a garantire il corretto svolgimento delle attività aziendali.

Alla luce di quanto sopra esposto, le nuove esigenze assunzionali possono essere così sintetizzate:

1. Ambito sicurezza operativa

Al fine di garantire il rispetto degli standard di sicurezza nello svolgimento delle attività sulla rete stradale e assicurare la composizione minima delle squadre operative prevista dagli accordi sindacali (almeno tre operatori per squadra), si evidenzia la necessità di procedere all'assunzione di **n. 4 operatori su strada inquadramento B2 del CCNL Anas** per la rete viaria di pianura (esclusa la Provincia di Belluno) di cui n. 3 assunzioni da effettuare nel 2026 ed 1 assunzione nel 2027.

2. Ambito gestione e manutenzione dei mezzi operativi

In considerazione dell'ampliamento del parco mezzi aziendale e della necessità di garantire interventi manutentivi tempestivi e specializzati, in un'ottica di internalizzazione delle attività, si evidenzia l'esigenza di potenziare l'autofficina aziendale mediante l'assunzione di **n. 1 operatore qualificato per l'officina, inquadramento B2 del CCNL Anas** da assumere nel 2026

3. Attuazione Linee guida ponti e Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) e Direzione Lavori nuove opere

Al fine di garantire la piena attuazione delle disposizioni normative relative al monitoraggio e alla valutazione della sicurezza delle infrastrutture stradali, nonché alle attività connesse ai sistemi di gestione della sicurezza, si evidenzia la necessità di rafforzare la struttura tecnica aziendale mediante **l'inserimento nell'anno 2026 di n. 1 quadro tecnico inquadramento A1 CCNL Anas con profilo professionale di ingegnere e di n. 1 assistente tecnico con inquadramento B CCNL ANAS; nonché, nell'anno 2027, l'inserimento di n. 1 operatore tecnico con inquadramento B1 CCNL ANAS**. Tutte figure professionali per le quali sono necessarie competenze specifiche nell'ambito della valutazione della sicurezza, del monitoraggio delle infrastrutture e della programmazione degli interventi manutentivi e/o di Direzione Lavori su nuove opere.



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

Le assunzioni sopra indicate risultano pertanto necessarie al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi normativi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di gestione, monitoraggio e manutenzione delle infrastrutture stradali, nonché per assicurare adeguati livelli di efficienza operativa nello svolgimento delle attività istituzionali affidate alla Società.

In qualità di soggetto gestore della rete stradale regionale, Veneto Strade è infatti chiamata a garantire elevati standard di sicurezza nella gestione delle infrastrutture e nello svolgimento delle attività manutentive, assicurando al contempo il rispetto delle disposizioni normative e delle linee guida tecniche introdotte negli ultimi anni in materia di monitoraggio e valutazione della sicurezza delle opere d'arte.

Il rafforzamento delle strutture operative e tecniche risponde pertanto all'esigenza di ridurre i rischi connessi allo svolgimento delle attività sulla rete stradale, garantire la corretta composizione delle squadre operative impegnate negli interventi manutentivi, assicurare una gestione efficiente del parco mezzi aziendale e dare piena attuazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di monitoraggio e gestione della sicurezza delle infrastrutture.

Le figure professionali individuate risultano quindi strettamente funzionali al mantenimento degli standard di sicurezza richiesti al gestore dell'infrastruttura e al corretto svolgimento delle attività tecniche e operative connesse alla gestione della rete stradale regionale.

Alla luce di tali considerazioni, le assunzioni sopra indicate devono ritenersi coerenti con le esigenze organizzative della Società e necessarie al fine di garantire la continuità, l'efficacia e la sicurezza operativa.

7) La riclassificazione in corso nella Provincia di Belluno

Come già evidenziato al punto 2) il processo di riclassificazione della rete stradale, avviato con il DPCM del 22/11/2019, unitamente alla ridefinizione della maglia stradale regionale prevista dalla DCR n. 13/2025, può ritenersi sostanzialmente concluso per la rete di pianura. Tali processi non risultano invece ancora completati per la rete viaria (regionale e provinciale) ricadente nel territorio della provincia di Belluno.

Analogamente a quanto già riscontrato per la rete di pianura, gli effetti di tali interventi si traducono in una marginale variazione della consistenza chilometrica delle tratte in gestione a Veneto Strade, ma soprattutto in una diversa distribuzione territoriale della rete, che risulta più dispersiva, con conseguenti impatti sull'organizzazione e sulla gestione delle attività manutentive.

Considerato che, con riferimento alla provincia di Belluno, i suddetti processi risultano ancora in corso e che, allo stato attuale, risulta complesso — e potenzialmente soggetto a margini di errore — definire in modo attendibile il fabbisogno di personale conseguente, si ritiene opportuno rinviare la determinazione delle relative esigenze assunzionali al completamento dell'intero processo.

Alla luce di quanto sopra, si precisa pertanto che il presente piano non include il fabbisogno di personale riferito alla gestione della rete viaria della provincia di Belluno, la cui quantificazione sarà oggetto di successivo aggiornamento del piano, da definirsi a valle della conclusione, anche per la rete di montagna, dei processi sopra richiamati.



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

8) Le nuove assunzioni

Tutto ciò premesso, ulteriormente rispetto alle posizioni da assumere di cui al precedente paragrafo 5, le nuove necessità assunzionali per gli anni 2026- 2027- 2028 citate nel paragrafo 6 (punti 1, 2, 3) sono le seguenti:

ANNO 2026**ASSUNZIONI:**

assunzione n. 1 Quadro Tecnico Prof.le Ingegnere – P.O. A1
 assunzione n. 1 Assistente tecnico - P.O. B
 assunzione n. 1 Operaio Qualificato – P.O. B2 (Officina)
 assunzione n. 3 Operatori della Viabilità - P.O. B2

TOTALE COSTO: € 327.565,13 (costo aziendale annuo oneri compresi)
 € 81.891,27 (costo aziendale ricalcolato per assunzioni 01/10/2026)

PREVISIONI DOTAZIONE ORGANICA E RELATIVO COSTO

qualifiche	Dotazione organica al 31/12/2026	Fascia RAL per categoria da massimo a minimo esclusi oneri*	Stima costo complessivo 2026 annuo inclusi oneri
Dirigenti (incluso il D.G)	7	Da € 155.480,22 a € 85.000,00*	€ 1.002.000,54**
Quadri e impiegati uffici	103	Da € 59.998,04a € 35.867,10*	€ 6.224.624,67**
Personale operaio su strada	136	Da € 42.129,04a € 35.867,10*	€ 7.832.068,49**
TOTALI	246	-----	€ 15.058.693,70**

*RAL con esclusione degli scatti di anzianità, ove spettanti

** costo aziendale annuo oneri compresi, calcolato sulla base dei mesi di “presunto” servizio del personale assunto in corso d’anno ed inclusi aumenti tabellari del nuovo CCNL Anas 2025-2027

ANNO 2027**ASSUNZIONI:**

assunzione n. 1 Operatore della Viabilità - P.O. B2



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

assunzione n. 1 Operatore Tecnico - P.O. B1

TOTALE COSTO: € 107.277,17 (costo aziendale annuo oneri compresi)
 € 26.819,29 (costo aziendale ricalcolato per assunzioni 01/10/2027)

PREVISIONI DOTAZIONE ORGANICA E RELATIVO COSTO

qualifiche	Dotazione organica al 31/12/2027	Fascia RAL per categoria da massimo a minimo esclusi oneri*	Stima costo complessivo 2025 annuo inclusi oneri
Dirigenti (incluso il D.G)	7	Da € 155.480,22 a € 85.000,00*	€ 1.044.500,54**
Quadri e impiegati uffici	104	Da € 62.614,76 a € 37.393,47*	€ 6.697.083,42**
Personale operaio su strada	137	Da € 43.982,67 a € 37.393,47*	€ 8.311.575,55**
TOTALI	248	-----	€ 16.053.159,51**

*RAL con esclusione degli scatti di anzianità, ove spettanti

** costo aziendale annuo oneri compresi, calcolato sulla base dei mesi di “presunto” servizio del personale assunto in corso d’anno ed inclusi aumenti tabellari del nuovo CCNL Anas 2025-2027

ANNO 2028**PREVISIONI DOTAZIONE ORGANICA E RELATIVO COSTO**

qualifiche	Dotazione organica al 31/12/2028	Fascia RAL per categoria da massimo a minimo esclusi oneri*	Stima costo complessivo 2026 annuo inclusi oneri
Dirigenti (incluso il D.G)	7	Da € 155.480,22 a € 85.000,00*	€ 1.044.500,54**
Quadri e impiegati uffici	104	Da € 63.450,86 a € 37.881,18*	€ 6.826.821,52**
Personale operaio su strada	137	Da € 44.574,96 a € 37.881,18*	€ 8.453.387,69 **
TOTALI	248	-----	€ 16.324.709,75 **

*RAL con esclusione degli scatti di anzianità, ove spettanti

**Costo aziendale annuo oneri compresi, inclusi aumenti tabellari del nuovo CCNL Anas 2025-2027



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

ANDAMENTO PERSONALE NEGLI ANNI PASSATI E FUTURI

In relazione alla copertura delle relative somme annualità 2026, 2027 e 2028 si rappresenta che:

- Per l'anno 2026 i maggiori costi rispetto al 2025, stimati in circa 430mila euro, (di cui 81.891,27 per quota neo-assunzioni, € 61.267,74 per quota assunzioni residue già autorizzate per l'annualità 2024 nel PTFP 24/26 ed € 287.360,33 per l'applicazione degli aumenti tabellari del nuovo CCNL Anas 2025-2027) trovano già copertura nell'ambito del contributo regionale di funzionamento della Società;
- Per l'anno 2027 i maggiori costi rispetto al 2026, stimati in circa € 994mila euro e successivi, sarà necessario un corrispondente incremento del contributo regionale di funzionamento per euro 1 milione di euro;
- anche considerando la piena applicazione del presente Piano, il costo complessivo rispetta ampiamente i limiti di cui alla L. 296/2006 art. 1 – c. 557 e s.m.i., come da tabella seguente:

Tabella attestante il rispetto del limite previsto dall'art. 1 – comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i.

	Anno 2026	ANNO 2027	Anno 2028
Previsione Costo complessivo del Personale con oneri	€ 15.058.693,70	€ 16.053.159,51	€ 16.324.709,75
Aumenti Tabellari CCNL ANAS 25-27 con oneri	€ 287.360,33	€ 389.350,73	€ 1.090.319,57
TOTALE al netto aumento contrattuali CCNL ANAS 25-27	€ 14.771.333,37	€ 15.663.808,78	€ 15.234.390,18
LIMITE L. 296/2006 Art.1 – c. 557	€ 16.016.525,00	€ 16.016.525,00	€ 16.016.525,00
Differenza	€ -1.245.191,63	€ -352.716,22	€ -782.134,82



VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

Del presente progetto è stata data specifica informativa alle OO.SS. ed alle RSU della sede di Mestre e di Belluno in data 23/04/2026.



Oggetto: Parere sul Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028

IL COLLEGIO SINDACALE

di Veneto Strade S.p.A., nelle persone dei componenti Dott. Giovanni Veronese e Dott. Emiliano Trentini, con assenza giustificata della Dott.ssa Ombretta Tolto, riunitosi con il Direttore Generale Dott. Giuseppe Franco e il Direttore Operativo Dott.ssa Adriana Bergamo in data 13 maggio 2026, al fine di esprimere il proprio parere sulla proposta da parte della Società Veneto Strade S.p.A. avente ad oggetto "PROGETTO PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2026-2028",



Veneto Strade S.p.a.
Protocollo generale
14031/2026
18-05-2026
Cl. 01.0.0

premesso che:

- La Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2021 all'art. 14, modifica l'art. 8 della Legge Regionale n. 39 del 24 dicembre 2013, disponendo che "Gli organi amministrativi delle società controllate predispongono piani triennali dei fabbisogni di personale e loro eventuali variazioni, in relazione ai quali acquisiscono il parere dei rispettivi organi societari di controllo";
- la stessa Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2021 all'art. 15, modifica l'art. 9 della Legge Regionale n. 39 del 24 dicembre 2013, disponendo che "Le società a controllo regionale sono tenute, previa comparazione con il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per il personale regionale, anche di qualifica dirigenziale, a far sì che il trattamento economico annuo omnicomprensivo del proprio personale assunto a decorrere dal 1° gennaio 2021 venga determinato in misura non eccedente alla retribuzione prevista per il personale dipendente della Regione di analoga qualifica o categoria, fatto salvo il rispetto dei minimi tabellari del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente";

visti i documenti trasmessi dalla Società comprensivi dei prospetti relativi ai costi aziendali del personale suddiviso per qualifica e P.O. e i minimi tabellari al 1° gennaio 2026 del CCNL ANAS 2025-2027;

preso atto inoltre:

- che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2026 ha approvato all'unanimità il progetto di "Progetto di Piano triennale di fabbisogno di personale 2026-2028", delegando il



Direttore Generale alla formale e definitiva approvazione del Piano, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche introdotte, prevedendo la successiva ratifica alla prima occasione utile;

- non è richiesto al Collegio Sindacale di esprimere un parere sulla necessità di dotazione organica per il triennio 2026-2028 contenuta nel Piano Triennale delle Assunzioni 2026-2028, trattandosi di una valutazione di esclusiva spettanza della Società;

alla luce di quanto esaminato,

ESPRIME

per quanto di competenza e nei limiti delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale il proprio parere favorevole alla proposta del Piano Triennale delle Assunzioni 2026-2028 di Veneto Strade S.p.A. così come sottopostogli, sottolineando la necessità che i futuri stanziamenti di bilancio da parte della Regione tengano conto delle richieste contenute nella proposta di Piano, al fine di garantire la stabilità e l'equilibrio finanziario indispensabili alla continuità aziendale, nonché alla gestione della Società stessa.

Venezia, 13 maggio 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Giovanni Veronese (Presidente)

Dott. Emiliano Trentini



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2026	2027	2028	2029	2030
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.800.000	3.900.000	3.900.000	3.920.000	3.940.000
- Altri ricavi e proventi	41.290.947	40.455.728	40.455.728	40.455.728	40.455.728
VALORE DELLA PRODUZIONE	45.090.947	44.355.728	44.355.728	44.375.728	44.395.728
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	29.170.155	27.350.000	27.050.000	27.070.000	27.090.000
- Manutenzione rete viaria	24.022.078	22.450.000	22.450.000	22.450.000	22.450.000
- Spese generali di funzionamento	5.148.077	4.900.000	4.600.000	4.620.000	4.640.000
VALORE AGGIUNTO	15.920.792	17.005.728	17.305.728	17.305.728	17.305.728
- Costi per il personale	15.058.694	16.053.160	16.324.710	16.324.710	16.324.710
MARGINE OPERATIVO LORDO	862.098	952.568	981.019	981.019	981.019
- Ammortamenti e svalutazione crediti	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (utile lordo)	362.098	452.568	481.019	481.019	481.019



Bilancio previsionale Veneto Strade 2026

COSTI		RICAVI	
spese generali funzionamento	€ 5.148.077	concessioni su rete regionale	€ 3.800.000
Personale		Introiti diversi	€ 500.000
		Patrimonializzazione e residui	
*	€ 15.058.694		€ 1.650.000
manutenzioni rete viaria		Introiti Regione Veneto	
		funzionamento	€ 17.334.000
		manutenzione	€ 9.016.304
			€ 26.350.304
		Introiti Province	
		funzionamento	manutenzione
**	€ 24.022.078	Provincia Belluno I periodo	€ 3.950.900 € 2.360.555
svalutazione crediti/ammortamenti		Provincia Belluno II periodo	€ 2.025.000 € 3.368.197
		provincia treviso	€ 0 € 85.991
	€ 500.000		€ 11.790.643
		Altre Convenzioni	
			€ 1.000.000
totale	€ 44.728.849	totale	€ 45.090.947
		risultato	€ 362.098

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica



Bilancio previsionale Veneto Strade 2027

COSTI		RICAVI	
spese generali funzionamento	€ 4.900.000	concessioni su rete regionale	€ 3.900.000
Personale		Introiti diversi	€ 500.000
		Patrimonializzazione e residui	
*	€ 16.053.160		€ 1.650.000
manutenzioni rete viaria		Introiti Regione Veneto	
		funzionamento	€ 18.334.000
		manutenzione	€ 8.016.393
			€ 26.350.393
		Introiti Province	
		funzionamento	manutenzione
**	€ 22.450.000		
svalutazione crediti/ammortamenti		Provincia Belluno	€ 4.050.000 € 6.819.344
		Provincia Treviso	€ 0 € 85.991
	€ 500.000		€ 10.955.335
		Altre Convenzioni	
			€ 1.000.000
totale	€ 43.903.160	totale	€ 44.355.728
		risultato	€ 452.569

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica



Bilancio previsionale Veneto Strade 2028

COSTI		RICAVI	
spese generali funzionamento	€ 4.600.000	concessioni su rete regionale	€ 3.900.000
Personale		Introiti diversi	€ 500.000
		Patrimonializzazione e residui	
*	€ 16.324.710		€ 1.650.000
manutenzioni rete viaria		Introiti Regione Veneto	
		funzionamento	€ 18.334.000
		manutenzione	€ 8.016.393
			€ 26.350.393
		Introiti Province	
		funzionamento	manutenzione
**	€ 22.450.000		
svalutazione crediti/ammortamenti		Provincia Belluno	€ 4.050.000 € 6.819.344
		Provincia Treviso	€ 0 € 85.991
	€ 500.000		€ 10.955.335
		Altre Convenzioni	
			€ 1.000.000
totale	€ 43.874.710	totale	€ 44.355.728
		risultato	€ 481.019

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica



Bilancio previsionale Veneto Strade 2029

COSTI		RICAVI	
spese generali funzionamento	€ 4.620.000	concessioni su rete regionale	€ 3.920.000
Personale		Introiti diversi	€ 500.000
		Patrimonializzazione e residui	
*	€ 16.324.710		€ 1.650.000
manutenzioni rete viaria		Introiti Regione Veneto	
		funzionamento	€ 18.334.000
		manutenzione	€ 8.016.393
			€ 26.350.393
		Introiti Province	
		funzionamento	manutenzione
**	€ 22.450.000		
svalutazione crediti/ammortamenti		Provincia Belluno	€ 4.050.000 € 6.819.344
		Provincia Treviso	€ 0 € 85.991
	€ 500.000		€ 10.955.335
		Altre Convenzioni	
			€ 1.000.000
totale	€ 43.894.710	totale	€ 44.375.728
		risultato	€ 481.019

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica



Bilancio previsionale Veneto Strade 2030

COSTI		RICAVI	
spese generali funzionamento	€ 4.640.000	concessioni su rete regionale	€ 3.940.000
Personale		Introiti diversi	€ 500.000
		Patrimonializzazione e residui	
*	€ 16.324.710		€ 1.650.000
manutenzioni rete viaria		Introiti Regione Veneto	
		funzionamento	€ 18.334.000
		manutenzione	€ 8.016.393
			€ 26.350.393
		Introiti Province	
		funzionamento	manutenzione
**	€ 22.450.000		
svalutazione crediti/ammortamenti		Provincia Belluno	€ 4.050.000 € 6.819.344
		Provincia Treviso	€ 0 € 85.991
	€ 500.000		€ 10.955.335
		Altre Convenzioni	
			€ 1.000.000
totale	€ 43.914.710	totale	€ 44.395.728
		risultato	€ 481.019

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica

